



Domenica 04 Luglio 2010
XIV Domenica del Tempo Ordinario

Anno C Lc 10,1-12.17-20

Con l'incarico ai 72 discepoli, il Signore vuole comunicarci che tutti siamo chiamati ad annunciare il regno di Dio, e se a quel tempo c'era bisogno di operai che diffondessero la Sua Parola, il tempo in cui viviamo non è da meno.

Oggi giorno, chi si dichiara credente in Cristo e quindi Suo discepolo, deve testimoniare nella vita la sua appartenenza al Signore e nessuno può affermare di non esserne capace, perché se guardiamo chi erano i primi discepoli, ci rendiamo conto che erano come noi, né sapienti, né perfetti, ma erano delle persone semplici per la loro epoca, con dei caratteri diversi, che però alla chiamata del Signore, hanno abbandonato tutto per seguirlo.

Il Signore non chiama solo i sapienti, ma chiama tutti indistintamente, e tutti siamo da Lui amati e rispettati per quello che siamo, ma pretende che ognuno rispetti e ami il fratello per quello che è.

Certamente accettare l'invito del Signore comporta delle difficoltà, tanto che ha sentito la necessità di avvertire: *“Vi mando come pecore in mezzo ai lupi”*.

Ma ha anche gioito con i discepoli, quando sono tornati e hanno raccontato i loro successi.

Tutto è nelle mani del Signore è Lui che chiama, noi dobbiamo solo rispondere: *“Signore eccomi!”*

E serenamente, senza forzature annunciarlo e testimoniarlo negli ambienti da noi frequentati con la certezza che Lui cammina davanti a noi.

Sia lodato Gesù Cristo.

Enzo

postmaster@missionedipregghiera.it